

Linee guida Supporto didattico

La Giunta del Dipartimento propone che i CdS erogati da Studi Umanistici si attivino per garantire agli studenti un **supporto didattico a distanza**. Tale strumento favorisce l'accessibilità e la flessibilità dei percorsi formativi, e viene incontro alle necessità di diverse categorie di studenti, in particolare lavoratori non frequentanti, sportivi, fuori sede e, più in generale, la platea di discenti con bisogni educativi speciali.

Il supporto didattico a distanza **non sostituisce in nessun modo** la centralità della lezione in presenza, che rimane il momento privilegiato della relazione didattica. La Giunta auspica, a tal fine, che **si promuova la partecipazione alle lezioni**, anche adottando strategie specifiche di erogazione del supporto didattico che non rischino di disincentivare la presenza in aula.

Le presenti Linee guida sono redatte al fine di agevolare i CdS e i docenti tutti nell'individuazione di modalità di supporto adeguate, che, pur nella specificità delle esigenze didattiche dei singoli insegnamenti, siano il più possibile uniformi all'interno dell'Offerta formativa dei corsi di studio. A tal fine, è auspicabile che ogni singolo CdS attivi **solo un numero ristretto** tra le modalità di supporto di seguito indicate, così da rendere omogeneo e valorizzare il servizio offerto. Le modalità scelte dovranno essere **chiaramente illustrate nelle Schede insegnamento** e negli altri canali di comunicazione con gli studenti.

I CdS LM-2 ed LM-93, per le specifiche modalità didattiche adottate, non sono tenuti a garantire le forme di supporto didattico delineate nelle presenti Linee guida.

1. A chi si rivolge Il Supporto didattico

Il supporto didattico a distanza deve essere in prima istanza rivolto agli studenti non frequentanti e a tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

2. Quali strumenti usare

Per via della facilità di accesso e di uso, la Giunta suggerisce che tutti i docenti del Dipartimento usino come strumentazione digitale la piattaforma di **Google for education**, a disposizione di tutto il personale con account Unife, che include **Classroom, Meet** e **Documenti**.

3. Azioni suggerite

a. Scheda insegnamento e lezione "zero"

La Giunta ritiene che la Scheda insegnamento costituisca lo strumento principale per comunicare e far comprendere agli studenti gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti erogati. A tal fine la scheda deve essere correttamente compilata, con adeguato anticipo rispetto all'inizio delle lezioni (luglio 2023 per l'a.a. 2023/24), e deve dettagliare in maniera puntuale gli obiettivi formativi, i contenuti, i metodi didattici nonché le modalità di verifica (si rimanda alla [Guida compilazione Syllabus](#)). Tuttavia, in considerazione del fatto che non sempre gli studenti non-frequentanti consultano con sufficiente attenzione la scheda, al fine di agevolare la conoscenza dei programmi e delle modalità didattiche, oltre che dei supporti previsti e dei materiali suggeriti, è vivamente consigliato di

- dedicare **la prima lezione** del corso alla presentazione della scheda insegnamento;

- spiegare, nel corso di questa prima lezione, eventuali differenze di programma tra frequentanti e non-frequentanti, e segnalare quali strumenti di supporto sono previsti in particolare per questi ultimi;
- **registrare** questa lezione e **caricarla** il prima possibile sul **Classroom**;
- in alternativa, la prima lezione può anche essere registrata in asincrono ed essere messa a disposizione degli studenti prima dell'inizio del corso.

b. Pacchetto di lezioni asincrone

Per garantire ai non frequentanti una serie di conoscenze di base propedeutiche allo studio della disciplina, i docenti possono preparare **un pacchetto di lezioni asincrone** di Introduzione agli argomenti, ai metodi e al linguaggio disciplinare specifico dell'insegnamento. Può trattarsi di 5/6 lezioni da 20/30 minuti di didattica erogativa, con slide e proiezione di materiale. Queste lezioni possono essere registrate con Meet e/o direttamente con PowerPoint e dovrebbero essere caricate entro il primo mese dall'inizio del corso. Data la specificità di questo modello, è sconsigliata la registrazione senza handout o senza il supporto di materiali visivi.

c. Streaming e registrazione di lezioni-snodo

In base alla strutturazione dei contenuti del corso, si può anche optare per lo streaming e la registrazione solo di alcune lezioni-snodo, nelle quali si introducano e si illustrino parti fondamentali del corso. Questo sistema, quando integrato con il caricamento di materiali per specifici argomenti, garantisce allo studente gli strumenti per affrontare in autonomia le questioni affrontate, senza disincentivare la presenza.

d. Caricamento di materiali (slide, video e letture integrative)

Può essere utile anche il **caricamento su Classroom delle slide** usate a lezione, **eventuale materiale integrativo** discusso in aula, esercizi, dispense, ecc. Qualora questa sia l'unica modalità prevista, potrebbe essere opportuno offrire, oltre al materiale, alcuni **meet on line** con piccoli gruppi che ne facciano richiesta, comunicando tempi e modalità sul **Classroom** del corso.

*e. Modalità specifiche di supporto a distanza per **Insegnamenti ad alta numerosità***

Per quanto riguarda gli insegnamenti del I anno dei CdS a più elevata numerosità (L-20 e L-19), si farà ricorso alla trasmissione anche in **streaming** della lezione, qualora si esauriscano i posti prenotabili in aula.

Ciò ovviamente non esclude che per tali insegnamenti si possano anche prevedere ulteriori modalità di supporto, tra quelle sopra indicate.

4. Tutorato

I progetti di tutorato didattico legati a singoli insegnamenti dovranno essere segnalati sul classroom dal docente e presentati in aula durante la lezione "zero" che verrà caricata on line, cosicché ne abbiano notizia anche i non-frequentanti.

I tutor a loro volta dovranno attivare ulteriori Classroom e svolgere una parte congrua della loro attività in modalità DaD.

5. Ulteriori suggerimenti

Quando non sia necessario per questioni logistiche, lo streaming e la registrazione contestuale della lezione in aula è da evitare, poiché può scoraggiare la presenza e disincentivare la partecipazione attiva degli studenti.

Qualora siano messe a disposizione degli studenti anche lezioni registrate (sincrone o asincrone) di anni precedenti, il docente dovrà verificare che non contengano riferimenti ad argomenti, materiali o altre indicazioni non più coerenti con il programma dell'anno in corso.